



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00238 del 10/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 060

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 060/DIR/2025/00264

OGGETTO: PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). Approvazione “Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025” e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.



Il giorno 10/11/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di



- Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024”;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
 - la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
 - la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
 - la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
 - il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
 - la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
 - la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
 - la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;



- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;



- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” del 13 febbraio 2025 che approva, nell’ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell’Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l’applicazione di costi standard di cui all’art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall’AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l’Amministrazione regionale ha:
 - preso atto dell’individuazione, nell’ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
 - deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all’attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell’organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell’OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all’art. 5 dell’atto di delega, prevedendo l’applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l’attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l’Amministrazione regionale ha:
 - preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall’Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse



pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2. denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

RILEVATO CHE:



- si rende necessario, in attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 “Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto”, “Azione 2.7”, attivare un intervento finalizzato a sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l’obiettivo di potenziarne l’occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un’ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure previste dall’Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto ivi contemplando le direttrici generali previste dall’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- la programmazione di tale intervento prende avvio nell’ambito del processo di transizione giusta del territorio tarantino, da un’economia dell’industria pesante verso una economia climaticamente neutra, con le significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell’Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation;
- nell’attuale contesto di crisi industriale complessa Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all’erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto.
- risulta necessario, pertanto, dare avvio all’Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l’adozione dell’Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell’ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo “Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG”, come prevista all’interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, in risposta alle esigenze declinate nei punti precedenti;
- la procedura con codice 2.7.3, come prevista all’interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto ha una dotazione di risorse finanziarie pari ad euro 57.000.000,00;
- l’obiettivo dell’Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro – è quello di garantire strumenti di politica attiva al territorio della Provincia di Taranto ed ai lavoratori a rischio di uscita dal mercato del lavoro in conseguenza di crisi industriali, ed, a tal fine, si intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in



modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità, con una prima dotazione di € 15.000.000,00;

- risulta necessario provvedere all'attivazione della procedura con codice 2.7.3 del Piano Esecutivo secondo i seguenti indirizzi programmatici:
- i destinatari dell'intervento dovranno essere lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto interessate, direttamente o indirettamente da processi di transizione; essere inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione, ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018 o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.). I destinatari, se cittadini/cittadine extra comunitari/comunitarie dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.
- In considerazione dell'elevatissimo numero di lavoratori/lavoratrici potenzialmente coinvolti nella Provincia di Taranto (dati Osservatorio Mercato del Lavoro) e della situazione di temporanea difficoltà del Centro per l'impiego di Taranto più volte rappresentata dai responsabili dello stesso e dall'Arpal, circostanze che rischiano di determinare un rallentamento significativo dei tempi di attuazione del percorso descritto, saranno coinvolti, in via straordinaria, le Agenzie per il lavoro accreditate del territorio nell'attività di presa in carico, orientamento individuale e stipula del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro (LEP B, C, D) dei destinatari che affiancheranno dunque i Centri per l'impiego del territorio;
- i soggetti proponenti dovranno essere le Agenzie per i Servizi al Lavoro (in riferimento alla Linea 1) che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditate ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto nonché gli Enti di Formazione Professionale (in riferimento alla Linea 2) che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi, con almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;
- i percorsi formativi dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari;



- la base giuridica della spesa ammissibile dovrà adottare le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023.
- con la D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto.

RAVVISATA, PERTANTO, LA NECESSITA'

di approvare e pubblicare l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" e relativi allegati (All. 1 - All. 2 - All. 3 – All. 4 – All. 5 – All. 6), parti integranti e sostanziali del presente atto e di procedere all'accertamento e alla prenotazione delle somme come indicato nella sezione adempimenti contabili;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla funzionaria istruttrice dott.ssa Palumbo Sandra, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati



personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021- 2027 - CCI 2021IT

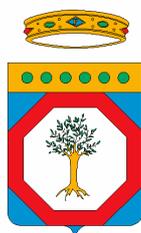


REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Importo Accertamento	€ 5.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021- 2027 -
Importo Accertamento	€ 10.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504054 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 5.000.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504054 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.3 - CASSA INTEGRAZIONE



	GUADAGNI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 10.000.000,00

DICHIARAZIONI

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia, della la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027", della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione



giuridicamente vincolante a seguito di individuazione di creditori certo ed esigibile nell'anno 2025, 2026;

- non ricorrono le condizioni di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" e relativi allegati (All. 1 - All. 2 - All. 3 – All. 4 – All. 5 – All. 6), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di procedere all'accertamento e alla prenotazione delle somme come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti contabili in favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegati JTF CIG 2025_pdfA.pdf -

ea61cd1dc057c744dbaf988f239bcf384ba9a1bb4ddd467250591f965f62e563

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

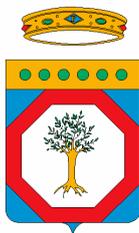
Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00264 dei sottoscrittori della proposta:

funzionario
Sandra Palumbo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella



Scheda Anagrafico Contabile

Allegato 1

N. 060/DIR/2025/00238 di repertorio del 10/11/2025

Numero Proposta: 060/DIR/2025/00264

Oggetto: PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). Approvazione “Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025” e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

ADEMPIMENTI CONTABILI

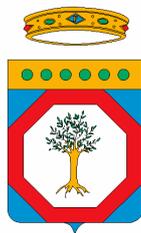
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	



Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT
Importo Accertamento	€ 5.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 -
Importo Accertamento	€ 10.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI



	ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT
--	--

DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504054 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 5.000.000,00

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504054 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.3 - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 10.000.000,00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE TARANTO

Priorità 2. “Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto”

Obiettivo specifico: JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell’Unione per l’energia e il clima e un’economia climaticamente neutra dell’Unione entro il 2050, basati sull’accordo di Parigi (JTF)

Azione 2.7 “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro”

**Avviso pubblico
per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in
situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di
espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto**

JTF CIG 2025

Sommario

Sezione 1. Riferimenti normativi	3
Sezione 2 Finalità e ambito di applicazione	7
Sezione 2.1 Destinatari	8
Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell'Avviso	10
Sezione 4. Soggetti proponenti	11
Sezione 4.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009	11
Sezione 5. Interventi Finanziabili	13
Sezione 5.1. Adempimenti trasversali	15
Sezione 6. Criteri di ammissibilità	16
Sezione 7. - Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili	17
Sezione 7.1 - Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate	17
Sezione 7.2 Definizione del costo dell'operazione	17
Sezione 7.3 Riconoscimento del contributo per UCS	19
Sezione 8. Termini e modalità di presentazione della domanda	19
Sezione 9. Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore	23
Sezione 10. Modalità di gestione degli interventi	24
Sezione 11. Modifiche/variazioni del progetto	24
Sezione 12. Responsabile dell'Avviso	24
Sezione 13. Tutela della privacy	25
Sezione 14. Fattispecie di Revoca	25
Sezione 15. Controversie e foro competente	25
Sezione 16. Rinvio	25
Sezione 17. Allegati	25

Sezione 1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1087 del 31/07/2025, adotta il presente Avviso Pubblico automatico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1) di seguito "Regolamento finanziario";
- Comunicazione COM/2019/640 finale del 11 dicembre 2019 "Il Green Deal europeo" della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni che definisce l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, dissociando la crescita economica dall'uso delle risorse senza trascurare nessuna persona e nessun luogo;
- Comunicazione COM/2020/150 final del 26 febbraio 2020 "Relazione per paese relativa all'Italia 2020" della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea e all'Eurogruppo pubblicata nell'ambito del Semestre europeo 2020 che nell'Allegato D individua i territori più duramente colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra in ciascun Stato membro. Per l'Italia sono state indicate le aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di

partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

- Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l’AdG, ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall’AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge n. 241/90 “Nuove norme sul procedimento Amministrativo” e s.m.i.;
- D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- D. Lgs 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. Lgs 14 settembre 2015 n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità”, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legislativo n. 148 del 24 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro”, in attuazione della legge 10 Dicembre 2014, n. 183;
- D. Lgs. 25 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- L’approvazione di “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell’ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- Decreto dell’Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” del 13 febbraio 2025 che approva, nell’ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.

NORMATIVA REGIONALE

- Legge regionale del 07 agosto 2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i;
- L. R. n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia (B.U.R.P. n. 102 del 27/06/2008);
- Regolamento regionale n. 20 del 29/09/2009 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia” (B.U.R.P. n. 153 del 02/10/2009);
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
- D.G.R. n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012, 1105/2012 e 795/2013, e s.m.i.);
- D.G.R. n. 1105 del 05 giugno 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26 giugno 2012, avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e ss.mm.ii.- correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” e la D.G.R. n. 290 del 07/03/2022 “Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015 recante “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;
- Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore” (RRQPN) adottato con determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 686 del 09/08/2016;
- D.G.R. n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;

- D.G.R. n. 909 del 29 maggio 2018 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 ad oggetto “Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018, DGR 358 del 26/02/2019 “Rettifica della DGR 1474, "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi" e modificazione del paragrafo 6.2, terzo capoverso, della DGR n. 195 del 31.01.2012 - così come successivamente modificata ed integrata, da ultimo, dalla DGR n. 795 del 23.04.2013”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21-05-2013;
- D.G.R. n. 2297 del 9 dicembre 2019 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 di Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione del 5 settembre 2022, n. 1299 avente ad oggetto “Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell’Offerta Formativa regionale (COF)”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione n. 1431 del 21/09/2023 PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” prevista nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni circa la complementarità tra i corsi della Mis. 2 A
- Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro”; Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale recante ‘Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”;
- Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, con cui è stato istituito l’Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- Determinazione del Dirigente Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 7 agosto 2015, contenente le “Linee guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2023, n. 1304 “Art 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;
- Atto Dirigenziale di Arpal n. 287 del 28/03/2024 avente ad oggetto l’approvazione dell’Avviso Pubblicato per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro, con i relativi allegati;
- D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 con cui è stata individuata la Struttura Speciale Attuazione POR, nella persona dell’Autorità di Gestione del PR 2021-2027 quale OI nell’ambito del PN JTF;
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma Nazionale “Just Transition Fund Italia 2021-2027”, CCI 2021IT16JTPR001 fra L’Agenzia per la Coesione Territoriale in quanto Autorità di Gestione, e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio.
- AD n. 188 del 29/07/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027. Piano Territoriale Taranto. Approvazione Manuale dell’organizzazione e delle procedure dell’Organismo Intermedio;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione n. 928 del 6 giugno 2025 - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU. Avviso

3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” (A.D. n. 02589 del 21/12/2023) - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) - Percorso 4 - Lavoro e inclusione - Percorso 5 - Ricollocazione collettiva. Modifiche all’Avviso e riapertura delle candidature;

- D.G.R. n. 1087 del 31/07/2025, PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto. Azione 2.7 “Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025” - Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, c.2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 2. Finalità e ambito di applicazione

L’Avviso **JTF CIG 2025** ha l’obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori/lavoratrici coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzato a ridurre l’impatto di tali situazioni sul territorio della Provincia di Taranto, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.

L’Avviso in argomento rappresenta uno strumento di attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 “Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto”, Azione 2.7. L’Azione 2.7 prevede “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro”, in coerenza con l’Art 8.2 lett. k), l), del Regolamento (UE) 2021/1056 e nel rispetto del principio “Chi inquina paga” (Dir. 2004/35/CE).

Il processo di transizione del territorio tarantino, da un’economia dell’industria pesante verso una economia climaticamente neutra, offrirà significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell’Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation. L’aumento della domanda di Fonti di Energia Rinnovabile (FER) creerà, inoltre, spazi di mercato per le PMI dell’area per una riconversione di mercato.

Nell’attuale contesto di crisi industriale complessa l’Area della Provincia di Taranto necessita di una programmazione che consenta il superamento della transizione dalla de-industrializzazione del territorio ad una nuova possibilità di riconversione che non produca ulteriori strascichi sociali. In tale contesto, Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all’erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori/lavoratrici in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto, coinvolte, direttamente o indirettamente, nei processi di transizione descritti.

Con tale iniziativa, la Regione Puglia intende sostenere la qualificazione di lavoratori/lavoratrici a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l’obiettivo di potenziarne l’occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un’ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di

inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure messe in campo dall'Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto. Con tale intervento si intende in particolare offrire opportunità di formazione e riqualificazione individuale ai lavoratori/lavoratrici coinvolti in situazioni di crisi, con la finalità di rafforzare le competenze professionali e la qualità dell'offerta di lavoro.

Lo strumento identificato per l'attuazione dell'intervento è un Percorso formativo comprensivo di indennità di frequenza. Il un Percorso consiste nell'erogazione di corsi formativi brevi proposti dagli Organismi formativi accreditati, in coerenza con le esigenze e le priorità del territorio di Taranto. L'indennità di frequenza alle attività formative risponde all'esigenza di sostenere economicamente il destinatario che partecipa alle stesse e che subisce una decurtazione della retribuzione ordinaria per l'effetto dell'attivazione della cassa integrazione. Con l'obiettivo di rafforzare il sistema economico e sociale dell'area, in coerenza con la strategia delineata per una Transizione Giusta del territorio di Taranto, in un'ottica di integrazione degli interventi, nonché in conformità con gli obiettivi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, si prevede la realizzazione, quindi, di interventi di formazione breve nei settori verso cui il processo di transizione tende, quali: Green Economy, Blue Economy, Industria Culturale e Digital Innovation.

L'obiettivo si propone di amplificare gli effetti del Piano territoriale per una transizione giusta sul tessuto socio-economico della Provincia di Taranto promuovendo, mediante il *reskilling* del capitale umano delle imprese, lo sviluppo di un nuovo appeal del capitale umano per l'intera area provinciale, rilanciando la possibilità di ricollocamento occupazionale per centinaia di lavoratori/lavoratrici in CIG.

Inoltre, il presente Avviso è strutturato con lo scopo di presentare opportunità di riconversione professionale in più ambiti lavorativi e settori economici per garantire la spendibilità della formazione fruita attraverso il collegamento tra le competenze possedute dal singolo ed il fabbisogno di nuove competenze individuabili nei percorsi a catalogo.

In considerazione dell'elevatissimo numero di lavoratori/lavoratrici potenzialmente coinvolti nella Provincia di Taranto (dati Osservatorio Mercato del Lavoro) e della situazione di temporanea difficoltà del Centro per l'impiego di Taranto più volte rappresentata dai responsabili dello stesso e dall'Arpal, circostanze che rischiano di determinare un rallentamento significativo dei tempi di attuazione del percorso descritto, si ritiene inoltre opportuno coinvolgere, in via straordinaria, le Agenzie per il lavoro accreditate del territorio nell'attività di presa in carico, orientamento individuale e stipula del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro (LEP B, C, D) dei destinatari che affiancheranno dunque i Centri per l'impiego del territorio.

Sezione 2.1 Destinatari

I destinatari del presente avviso, alla data di avvio delle attività e sino alla conclusione delle medesime, devono avere i seguenti requisiti:

- essere lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto **interessate da processi di transizione;**
- essere inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione,
- ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.

- o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.);

I destinatari, se cittadini/cittadine extra comunitari/comunitarie dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

I destinatari dei percorsi formativi, come sopra epigrafati, pena il mancato riconoscimento del contributo, dovranno svolgere le attività formative esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni nelle giornate non lavorative. I percorsi previsti all'interno del catalogo regionale attuano il principio di condizionalità in ordine all'obbligo di partecipazione alle misure di politica attiva per i percettori di strumenti di sostegno al reddito di cui all'art. 8 e art. 44 comma 11 bis del d.lgs. n. 148/2015 s.m.i.

I destinatari non possono partecipare a più percorsi formativi contemporaneamente, di conseguenza se un destinatario risulta iscritto ad un corso non potrà iscriversi ad altro corso fino a completamento del precedente.

I destinatari, in relazione al proprio fabbisogno formativo, sceglieranno il percorso formativo da frequentare selezionandolo tra i corsi inclusi nel catalogo regionale ed erogati dagli organismi formativi. I destinatari potranno optare per la frequenza di più percorsi formativi, purché non in contemporanea e non ripetuti, sino alla concorrenza di un monte ore complessivo stabilito nella misura massima di 400 ore all'anno.

L'iscrizione dei partecipanti ai corsi potrà essere confermata direttamente presso l'Organismo di Formazione, previa presa in carico e sottoscrizione del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro presso il Centro per l'impiego di competenza o presso un'Agenzia per i Servizi al Lavoro (APL) con sede accreditata nella provincia di Taranto, ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012, ai quali il/la lavoratore/lavoratrice dovrà consegnare la documentazione ufficiale attestante il proprio stato di percettore di strumenti di sostegno al reddito. L'APL erogherà, in un'unica seduta, massimo 3 ore di sostegno orientativo individuale e provvederà a caricare la documentazione su Sistema Puglia al fine di renderla disponibile all'Organismo di Formazione scelto dal/dalla lavoratore/lavoratrice per l'attuazione dell'intervento.

Il Centro per l'impiego o l'Agenzia per il lavoro, al momento della presa in carico, dovranno verificare che l'azienda di provenienza del/della lavoratore/lavoratrice rientri nel campo di applicazione del presente Avviso. In caso contrario l'attività di presa in carico e orientamento non potrà essere erogata.

Al fine di sostenere la partecipazione dei destinatari di strumenti di sostegno al reddito alle attività di cui al presente avviso, verrà riconosciuta per ogni ora frequentata, un'indennità di frequenza pari ad € 6,00/ora percorso frequentato.

La verifica del possesso dei requisiti di accesso ai corsi in capo ai destinatari compete all'Organismo formativo, secondo quanto riportato nelle schede corso dello Standard Professionale di Riferimento del RRFPP¹.

¹ I requisiti di accesso agli Standard Professionale di Riferimento del RRFPP (A-B-C) sono definiti nell'AD della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1395 del 20/12/2013.

I percorsi formativi dovranno essere avviati con un numero minimo di allievi pari ad 8 ed un massimo pari a 15 allievi, ferma restando la capienza delle aule del beneficiario individuata nell'autorizzazione all'accreditamento vigente.

Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell'Avviso

In considerazione delle specifiche finalità, il presente Avviso viene proposto con procedura aperta cosiddetta *"a sportello"*, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Nella fase iniziale la dotazione del presente Avviso è pari a € 15.000.000 a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Taranto – Priorità 2 – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro". In caso di fabbisogni che richiedano una dotazione finanziaria superiore, la Regione Puglia si riserva l'opportunità di incrementare la dotazione suindicata.

Priorità	2. Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto
Obiettivo specifico	JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)
Azione	2.7 Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro
Indicatori di output	EEO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi.

Alle attività di presa in carico da parte delle APL accreditate è destinata una parte della dotazione finanziaria indicata pari ad Euro 800.000. In caso di fabbisogni che richiedono una dotazione finanziaria superiore, la Regione Puglia si riserva l'opportunità di incrementare la dotazione suindicata.

Le risorse finanziarie saranno attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00; successivi budget possano essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impiego dell'80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate.

Sezione 4. Soggetti proponenti

Sono ammessi alla presentazione delle istanze, per la specifica linea d'intervento, in forma singola:

- le **Agenzie per i Servizi al Lavoro (APL - Linea 1)** che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditate ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto.

L'attività di accoglienza, presa in carico e orientamento dovrà svolgersi esclusivamente presso una o più sedi operative accreditate nella provincia di Taranto.

- gli **Organismi Formativi (OF - Linea 2)** che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018, e della DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e delle Linee Guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;

Non è ammessa, pena l'esclusione, la candidatura di soggetti proponenti in forma di ATI/ATS (costituite o costituende).

L'Organismo Formativo potrà presentare durante la validità del presente Avviso ulteriori proposte di percorsi formativi tra quelli già presenti nel catalogo .

L'Organismo Formativo deve indicare nell'apposita sezione per ciascuna proposta progettuale la sede di svolgimento delle attività formative, specificandone le condizioni (set minimo, ampliamento definitivo).

Gli organismi formativi e le APL dovranno autocertificare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);**
- **non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;**
- **applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;**
- **essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;**
- **essere in regola in materia di imposte e tasse;**
- **essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento delle proposte progettuali;**
- **essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999.**

Sezione 4.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti proponenti devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, in materia di contribuzione con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali, nonché in materia di contrasto al lavoro non regolare, ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e del Regolamento Regionale n. 31/2009 che all'art. 2 prevede come clausola:

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Gli Organismi di Formazione e le APL non potranno delegare a terzi le attività affidate: non rientra nella delega l'acquisizione di forniture e servizi, anche consulenziali, aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

Sezione 5. Interventi Finanziabili

A pena di inammissibilità, le aree geografiche oggetto di intervento di cui alla Sezione 4 devono essere localizzate esclusivamente nel territorio della Provincia di Taranto.

L'Avviso finanzia:

LINEA 1

- **Attività di Orientamento individuale** erogate dalle APL, in alternativa al Centro per l'Impiego competente, finalizzate alla presa in carico dei destinatari e all'orientamento verso i percorsi formativi di cui ai cataloghi regionali della Linea 2, riconducibili ai LEP B, C e D.
Il destinatario potrà autonomamente scegliere se recarsi presso il Centro per l'Impiego o una della APL inserite nel catalogo dei soggetti esecutori delle attività di cui alla Linea 1.

Obiettivo/finalità: Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, una proposta di formazione, rivolta a sostenere la qualificazione di lavoratori/lavoratrici a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro).

Descrizione attività:

- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Informazione orientativa sulle caratteristiche dei percorsi previsti dal presente avviso e sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro ed ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata;
- Valutazione della tipologia di bisogno espresso dall'utente;
- Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte;
- Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;

L'attività di cui sopra dovrà essere erogata in un'unica seduta.

La durata prevista è tra i 60 (minima) e i 180 minuti (massima). Nel caso in cui la durata comprenda frazioni di ora (es. 73 minuti), verrà riconosciuta la sola ora completata.

LINEA 2

- **Percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali** del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ascrivibili all'esistente Elenco corsi – “Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”, come dettagliati nell'Allegato E Tab 2 della **AD n. 928 del 6/06/2025** della Sezione Formazione”. Tali percorsi hanno una durata da 160 a 200 ore;
- **Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER** ascrivibili all'esistente “*Catalogo dell'Offerta Formativa regionale - “Garanzia Giovani”*”, come dettagliati nell'Allegato A Tab 4 della **AD n. 1431 del 21/09/2022** della Sezione Formazione”. Tali percorsi hanno una durata da 60 a 200 ore.

Ciascun destinatario può frequentare percorsi formativi fino a tetto massimo di 400 ore annue (da intendersi come anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Le iniziative presentate devono essere finalizzate ad agevolare il reinserimento o la ricollocazione lavorativa dei destinatari in coerenza con i fabbisogni del sistema economico del territorio, **nonché con**

quanto definito negli **Accordi dei partenariati territoriali rappresentativi delle parti sociali, laddove disponibili**. Ciascun soggetto proponente potrà candidare, nei termini e secondo le modalità di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, percorsi formativi che non potranno essere replicati per i medesimi destinatari.

I percorsi saranno destinati ad un numero minimo di 8 allievi e a un numero massimo di 15 allievi.

Non sono ammissibili ai fini del presente Avviso percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria/regolamentata per disposizioni normative di natura pubblica, nonché attività formative che, anche nell'ambito di più ampi percorsi, siano riconducibili a tale formazione.

Non sono ammissibili e finanziabili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

I percorsi formativi finanziati riguardano le tipologie di corsi di seguito indicate:

Tipologia di percorsi	durata minima percorso ore	durata massima percorso ore
- <u>Percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali RRFP</u> di cui all'Allegato E Tab 2 della AD n. 928 del 6/06/2025 della Sezione Formazione	160	200
- <u>Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER</u> di cui all'Allegato A Tab 4 della AD 1431 del 21/09/202 della Sezione Formazione	60	200

Resta fermo che ciascun destinatario può frequentare percorsi formativi fino ad un tetto massimo di 400 ore annue.

Riconoscimento delle competenze acquisite

In esito a tutte le attività formative l'Organismo Formativo dovrà assicurare adeguate misure di valutazione degli apprendimenti i cui esiti dovranno essere esplicitati in apposite attestazioni.

- **Nel caso di percorsi correlati a competenze del RRFP**, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione degli apprendimenti, secondo le disposizioni regionali.
- **Nel caso di percorsi finalizzati al conseguimento delle competenze linguistiche del QCER**, dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza: i suddetti percorsi formativi, tuttavia, forniranno una preparazione propedeutica all'esame finalizzato al conseguimento della certificazione QCER, cui i destinatari vogliono eventualmente ed autonomamente accedere.

Le attestazioni/dichiarazioni degli apprendimenti saranno rilasciate dal soggetto attuatore del percorso formativo.

La dichiarazione degli apprendimenti o l'attestato di frequenza, impregiudicata l'erogazione dell'indennità da erogarsi in funzione della effettiva presenza, sono rilasciati al raggiungimento della frequenza minima del 70% del monte ore corso da parte del discente e solo in caso di superamento delle verifiche di apprendimento.

Sezione 5.1 Adempimenti trasversali

Risorse Umane

Linea 1

Le APL sono tenute a comunicare, a mezzo PEC, le risorse umane da utilizzare nelle attività, che dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 7 del Reg. regionale n. 34 del 27/12/2012, utilizzando gli allegati n. 5 e 6 dell'Avviso.

Linea 2

Gli Organismi Formativi sono tenuti ad indicare, nell'apposita sezione della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "CIG- JTF 2025", le risorse umane da utilizzare nelle attività, con separata indicazione di quelle già presenti in accreditamento e di quelle aggiuntive per le quali occorrerà allegare il relativo curriculum vitae.

La sostituzione delle risorse indicate, durante l'attuazione degli interventi, potrà avvenire al ricorrere di circostanze debitamente comprovate, con risorse subentranti che dovranno possedere esperienze professionali e titoli almeno equivalenti alle risorse da sostituire. La sostituzione delle risorse non è soggetta ad autorizzazione ma a comunicazione, la verifica delle condizioni ivi predette avverrà ex-post nella fase delle verifiche di gestione ex art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Gli Organismi Formativi dovranno detenere agli atti del progetto, la rinuncia scritta del personale inserito tra le risorse umane del progetto (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il curriculum vitae della risorsa subentrante.

Gli Organismi Formativi nella realizzazione dei percorsi, dovranno impiegare personale docente di fascia B, come previsto dalla tariffa oraria per corso di cui alle tabelle standard di costi unitari, definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023.

Registro Elettronico

Le attività di cui al presente avviso dovranno essere documentate attraverso l'utilizzo del registro elettronico delle presenze di destinatari, docenti e tutor, per tutte le fasi progettuali, come previsto dalla piattaforma di gestione. Esclusivamente in caso di indisponibilità tecnica del registro elettronico sarà consentito l'utilizzo di modalità alternative di registrazione delle presenze.

Sezione 6. Criteri di ammissibilità

Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte Linea 1 e Linea 2 sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi.

L'iter istruttorio di ogni proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di **trenta (30) giorni** lavorativi decorrenti dalla data di sottomissione dell'istanza. La Sezione Politiche e Mercato del Lavoro procederà all'istruttoria delle istanze pervenute nel termine suindicato, salvo più ampio termine derivante dalla richiesta di eventuali integrazioni. L'iter di selezione consisterà nella verifica di ammissibilità ai fini dell'inserimento nel Catalogo.

In difetto di osservanza dei requisiti di ammissibilità delle domande presentate, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Il Nucleo di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente avviso, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

In conformità al documento Metodologie e Criteri di Selezione del PN JTF Italia 2021-2027, il presente Avviso rappresenta una procedura **"automatica"** basata sulla cronologia di presentazione delle domande e sulla verifica dei requisiti di ricevibilità seguenti.

Requisiti di ricevibilità del PN JTF

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda (rispetto dei tempi);
- Completezza della domanda;
- Eleggibilità dei proponenti secondo quanto previsto dal presente avviso, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

All'esito delle attività di verifica condotte dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro procederà con Atto Dirigenziale all'inserimento delle istanze che abbiano superato positivamente la fase di ammissibilità nel Catalogo Regionale del presente Avviso nelle rispettive sezioni Linea 1 e Linea 2.

Gli Organismi Formativi **entro 30 gg** dall'inserimento nel Catalogo potranno sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. Per le APL tale termine decorrerà dall'inserimento nell'Elenco dei soggetti esecutori delle attività di cui alla Linea 1.

Le attività di cui alla Linea 1 dovranno essere avviate successivamente alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, secondo tempi e modalità previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Le attività di cui alla Linea 2 dovranno essere avviate successivamente alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, in presenza di un minimo di destinatari iscritti al singolo percorso pari a n. 8, secondo tempi e modalità previsti nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Sezione 7. - Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili

Sezione 7.1 - Base giuridica delle tabelle standard di costi unitari applicate

Il presente avviso adotta le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021. A tal fine sono state adottate le tabelle standard di costi unitari, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023, con i seguenti valori calcolati:

Tabella UCS Costo Orientamento

Orientamento Individuale LEP (Allegato B al DM 4/2018)	max 3h per partecipante	€ 38,25	UCS a processo Tariffa oraria
---	-------------------------	---------	----------------------------------

Tabella UCS Costo Formazione

LEP (DM 28/12/2021)	DURATA	Importo UCS	UCS APPLICABILI A GOL
<u>Percorsi di Riqualificazione correlati a competenze tecnico professionali</u> di cui all'Allegato E Tab 2 della AD n. 928 del 06/06/2025 della Sezione Formazione	min 160h max 200h	€ 131,63	UCS a processo al 100% (eventuale flessibilità di riconoscimento processo-risultato nella misura del 70%-30%) Tariffa oraria per corso Docente Fascia B
<u>Percorsi Linguistici</u> elencati nell'Allegato A Tab 4 della AD 1431 del 21/09/2022 della Sezione Formazione	Min 60h max 200h	€ 131,63	UCS a processo al 100% (eventuale flessibilità di riconoscimento processo-risultato nella misura del 70%-30%) Tariffa oraria per corso Docente Fascia B
ORA ALLIEVO		€ 0,90	UCS a processo Tariffa oraria per partecipante

Sezione 7.2 Definizione del costo dell'operazione

Linea 1 - Attività di Orientamento

- sessioni individuali di orientamento della durata di max 3 ore per allievo/allieva

La definizione del costo complessivo dell'operazione, corrispondente all'applicazione della Tabella UCS Costo Orientamento, relativo alle attività orientamento, sarà calcolato secondo il numero dei destinatari ai quali verrà erogata l'attività per il numero massimo di ore di orientamento ammesse (max 3).

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, come prescritto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10/12/2020, per ciascun destinatario trattato, dovranno essere prodotti:

- patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro firmato dall'utente e dall'operatore che eroga il servizio;
- documentazione ufficiale consegnata dal/dalla lavoratore/lavoratrice attestante lo stato di percettore di strumenti di sostegno al reddito richiamati nella Sezione 2.1 "Destinatari" del presente Avviso;
- documento che certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio, firmato dall'operatore e dal destinatario.

Linea 2 - Attività di Formazione

La definizione del costo complessivo dell'operazione, corrispondente all'applicazione della Tabella UCS Costo Formazione, relativo alle attività di formazione, dovrà essere così composto:

- n. ore complessive di attività formativa massimo 400
- Indennità di frequenza

A ciascun partecipante degli interventi dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza pari ad un importo lordo di € 6,00/ora che sarà commisurato all'effettiva partecipazione alle attività, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza.

Si riporta di seguito il quadro economico previsionale per i percorsi tecnico professionali e linguistici nell'ipotesi esemplificativa di 15 partecipanti:

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE CORSO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI ipotesi 15 partecipanti						
PERCORSO FORMATIVO	UCS/oraria	modalità riconoscimento	durata minima percorso in ore	durata massima percorso in ore	costo min	costo max
Corso formazione <u>competenze tecnico professionali</u> (collettivo min 8 max 15 partecipanti)	131,63 €	a processo	160	200	21.060,80 €	26.326,00 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (collettivo min 8 max 15 partecipante)	0,90 €	a conseguimento attestato			2.160,00 €	2.700,00 €
Indennità di frequenza ora formazione	6,00 €				14.400,00 €	18.000,00 €
TOTALE					37.620,80 €	47.026,00 €

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE <u>CORSO COMPETENZE LINGUISTICHE</u> ipotesi 15 partecipanti						
PERCORSO FORMATIVO	UCS/oraria	modalità riconoscimento	durata minima percorso in ore	durata massima percorso in ore	costo min	costo max
Corso formazione competenze linguistiche (collettivo min 8 max 15 partecipanti)	131,63 €	a processo	60	200	7.897,80 €	26.326,00 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (collettivo min 8 max 15 partecipante)	0,90 €	a conseguimento attestato			810,00 €	2.700,00 €
Indennità di frequenza ora formazione	6,00 €				5.400,00 €	18.000,00 €
TOTALE					14.107,80 €	47.026,00 €

Sezione 7.3 Riconoscimento del contributo per UCS

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo dell'operazione, secondo l'UCS e l'attività realizzata, sarà così calcolato:

Riconoscimento dell'UCS Costo Orientamento

- **Tariffa oraria per Orientamento di base per destinatario:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS per ogni ora di orientamento erogata in modalità individuale, per un numero massimo 3 ore per destinatario.

Riconoscimento dell'UCS Costo Formazione:

- **Tariffa oraria per corso:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS Tariffa oraria per corso per ogni ora di formazione erogata da un docente di fascia B, previo completamento dell'intera attività corsuale.
- **Tariffa oraria per allievo/allieva:** verrà riconosciuto l'importo dell'UCS Tariffa oraria per allievo per ogni ora di presenza del destinatario per il numero dei destinatari presenti.
- **Indennità di frequenza:** verrà riconosciuto l'importo dell'indennità oraria (€ 6,00) per ogni ora di presenza alle attività formative del singolo partecipante, svolta durante il periodo di cassa integrazione guadagni nelle giornate non lavorative.

Gli out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo saranno dettagliatamente stabiliti nei rispettivi Atti Unilaterali d'Obbligo Linea 1 e Linea 2.

Sezione 8. Termini e modalità di presentazione della domanda

Linea 1

Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente via PEC al seguente indirizzo: itfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il soggetto richiedente deve fornire ed inviare, insieme **all'istanza conforme all'Allegato 1 – Linea 1 (APL)** e a pena esclusione della stessa, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante e firmate digitalmente dal legale rappresentante, ed ulteriori documenti sottoscritti nelle medesime forme, secondo i modelli predisposti allegati al presente Avviso:

a) **Dichiarazione, conforme all'Allegato 3), resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evincano:**

- per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.: numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; forma giuridica; indirizzo sede legale; generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; oggetto sociale; durata (se stabilita);
- per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.: forma giuridica; indirizzo sede legale; generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; oggetto sociale; durata (se stabilita);

nella quale, inoltre, sia attestato da tutti i soggetti proponenti che:

- il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
- il soggetto proponente e' in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.
- il soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 90, comma 6, del d.lgs. 36/2023) alle norme in materia di imposte, tasse, contributi previdenziali e assistenziali;
- il soggetto proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- il soggetto proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- il soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il soggetto proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili: non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti; oppure non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

b) **Dichiarazione resa da ciascun amministratore del soggetto proponente, conforme all'Allegato 4, attestante** che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati: delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter,

319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- c) Elenco del personale impiegato dai Soggetti Esecutori, conforme all'**Allegato 5**;
- d) Richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI, conforme all'**Allegato 6**, che dovrà essere resa singolarmente da ogni risorsa indicata nell'allegato 5 e corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto, qualora la stessa non risulti già registrata nel sistema informativo SINTESI.

La richiesta di credenziali dovrà recare l'indicazione del Comune della Provincia di Taranto ove insistono le sedi operative accreditate.

Si evidenzia che le credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI sono strettamente personali e non cedibili a terzi. L'inadempienza al predetto obbligo costituisce causa di decadenza dallo svolgimento delle attività.

Linea 2

Le domande dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line Avviso JTF CIG 2025, disponibile all'indirizzo www.sistema.puglia.it.

La procedura on line sarà disponibile a far data dal 19/11/2025 a partire dalle ore 10:00.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione Avviso JTF CIG 2025 del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio di Supporto Tecnico.

Il soggetto richiedente deve fornire, insieme all'**istanza conforme all'Allegato 2-Linea 2 (Organismo di Formazione)** e a pena esclusione della stessa, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante e firmate digitalmente dal legale rappresentante, ed ulteriori documenti sottoscritti nelle medesime forme, secondo i modelli predisposti allegati al presente Avviso:

- e) **Dichiarazione, conforme all'Allegato 3), resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evincano:**
 - per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.: numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese; forma giuridica; indirizzo sede legale; generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; oggetto sociale; durata (se stabilita);
 - per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.: forma giuridica; indirizzo sede legale; generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza; oggetto sociale; durata (se stabilita);

nella quale, inoltre, sia attestato da tutti i soggetti proponenti che:

- il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
 - il soggetto proponente e' in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.
 - il soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 90, comma 6, del d.lgs. 36/2023) alle norme in materia di imposte, tasse, contributi previdenziali e assistenziali;
 - il soggetto proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
 - il soggetto proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
 - il soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - il soggetto proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili: non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti; oppure non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
- f) **Dichiarazione resa da ciascun amministratore del soggetto proponente, conforme all'Allegato 4, attestante** che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati: delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Sezione 9. Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore

Gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno precisati nei rispettivi Atti Unilaterali d'Obbligo Linea 1 e Linea 2, che disciplineranno i rapporti con l'Amministrazione. Ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere con firma digitale l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro i termini sopra indicati.

Ciascun Organismo di Formazione e ciascuna APL è tenuto comunque ad adempiere ai seguenti obblighi:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato;
- di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- obbligo di comunicazione di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto degli obblighi di registrazione, rendicontazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio REGIS del PN JTF-PT Taranto e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria dimostrata in sede di presentazione dell'istanza;
- produrre in sede di verifica dell'operazione, la documentazione necessaria per verificare che siano state rispettate le condizioni per il sostegno dell'operazione, effettuati dall'OI del PN JTF-PT Taranto, ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul JTF PT-Taranto a valere sull'Azione 2.7;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, ex d.lgs. n. 97/2016, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del JTF, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dal Programma Nazionale JTF-PT Taranto";
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i e dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21– che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PN JTF dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Autorità di Gestione e dell'OI del Programma, dell'Autorità di Audit, della Commissione

europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PN JTF-PT Taranto e, in particolare, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini indicati nel Cronoprogramma procedurale e la conclusione dell'intervento entro il 30/06/2029.

Sezione 10. Modalità di gestione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dovrà essere coerente con i tempi e le norme di attuazione del PN JTF-PT Taranto, della normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché con quanto previsto dal presente Avviso e nei rispettivi Atti Unilaterali d'Obbligo (APL e Organismo Formazione).

Gli Organismi Formativi e le APL devono contribuire alla corretta alimentazione dei dati e al rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel **Sistema Informativo REGIS** e rispetto delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e di alimentazione degli indicatori.

In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte degli Organismi Formativi e delle APL verranno dettagliate le modalità di rendicontazione, riconoscimento del contributo ed erogazione dello stesso. Al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Sezione 11. Modifiche/variazioni del progetto

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, le APL e gli Organismi formativi dovranno presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità della richiesta.

Sezione 12. Responsabile dell'Avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Corso Sonnino n. 177 - Bari

Pec: jtfvig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo è la Dott.ssa Sandra Palumbo.

Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Pec: jtfvig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è il Dott. Michele Santomasi.

Sezione 13. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Sezione 14. Fattispecie di Revoca

Le fattispecie di revoca del contributo sono tassativamente disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dai Beneficiari. Regione Puglia, previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate.

Sezione 15. Controversie e foro competente

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata. Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Sezione 16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Sezione 17. Allegati

Allegato 1 - Istanza di candidatura Linea 1 APL

Allegato 2 - Istanza di candidatura Linea 2 Organismi Formativi

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva Anagrafica Soggetto Proponente

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva Requisiti del Soggetto Proponente

Allegato 5 - Elenco del personale impiegato dai Soggetti Esecutori (APL)

Allegato 6 - Richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI (APL)

Allegato 1

**AVVISO JTF CIG 2025
ISTANZA DI CANDIDATURA LINEA 1**

Alla
REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sonnino, 177 – Bari

PEC: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE TARANTO – Azione 2.7 “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro”. Avviso Pubblico JTF CIG 2025 per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto.

Il/La sottoscritto/a....., in qualità di Legale Rappresentante dell’Agenzia per il Lavoro....., in riferimento all’Avviso pubblico JTF CIG 2025 per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, approvato con Atto del Dirigente della Sezione Politiche del Mercato del lavoro n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al **PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE TARANTO - Priorità 2. “Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto” - Obiettivo Specifico JSO8.1. - Azione 2.7 “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro,**

CHIEDE

di essere ammesso/ammessa a partecipare all’Avviso indicato in oggetto e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi di politica attiva di orientamento, presso la/le sede/i operativa/e accreditata/e nella Provincia di Taranto:

- SEDE 1. sita nel Comune di _____, Via _____, n. _____;
- SEDE 2. sita nel Comune di _____, Via _____, n. _____;
- SEDE 3. sita nel Comune di _____, Via _____, n. _____;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più



corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Organismo di formazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere Agenzia per il Lavoro accreditata ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto.

Data .../.../.....

Firma digitale del Legale sottoscrittore

**AVVISO JTF CIG 2025
ISTANZA DI CANDIDATURA
LINEA 2
(COME DA PROCEDURA TELEMATICA)**

Alla
REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Corso Sonnino, 177 - Bari

OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE TARANTO – Azione 2.7 “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro”. Avviso Pubblico JTF CIG 2025 per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto.

Il/La sottoscritto/a....., in qualità di Legale Rappresentante dell’Organismo Formativo....., in riferimento all'Avviso pubblico JTF CIG 2025 per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, approvato con Atto del Dirigente della Sezione Politiche del Mercato del lavoro n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al **PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE TARANTO - Priorità 2. “Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto” - Obiettivo Specifico JSO8.1. - Azione 2.7 “Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro,**

CHIEDE

di essere ammesso/ammissa a partecipare all’Avviso indicato in oggetto e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi di politica attiva di seguito specificati:

Codice Catalogo (GOL - Tab. 2 Percorso 3 Reskilling)	Denominazione percorso	Sede di svolgimento/laboratorio	n. ore durata percorso
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>			

Codice Corso (Garanzia Giovani Az. 2A – All. A Tab. 4 Corsi di LINGUE complementari alla Sezione 3)	Denominazione corso	Sede di svolgimento	n. ore durata

<i>(aggiungere righe se necessario)</i>			

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Organismo di formazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Organismo di formazione è accreditato dalla Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata in Taranto e/o provincia, ai sensi della D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n. 358 del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e Linee Guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021.

Data .../.../.....

Firma digitale del Legale sottoscrittore

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il/...../.....,
residente in Via
n°.....,
CF....., in qualità di Legale Rappresentante
dell'Organismo Formativo/Agenzia per il Lavoro.....
con sede legale in Via
..... n°.....,
CF....., partita IVA n.
.....,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili
e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR
cit.,

**DICHIARA
che l'Organismo Formativo suindicato/Agenzia per il Lavoro**

..... è
iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di al
numero.....
dal/...../..... con la seguente forma giuridica
.....;
oppure
 non è tenuto/tenuta alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la
seguente
forma giuridica
.....;
 ha sede legale in alla Via
.....n°.....;
 è legalmente rappresentato dal Sig./Sig.ra, il quale/la quale
ricopre la carica di

..... (se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi);

ha il seguente oggetto sociale.....;

ha una durata stabilita sino al/...../..... (eliminare se non risulta una durata stabilita);

- 1) non ha cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- 2) non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- 3) applica al personale dipendente il CCNL di categoria _____;
- 4) è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- 5) è in regola in materia di imposte e tasse;
- 6) è in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento delle proposte progettuali;
- 7) è in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999.

Dichiara infine di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .../.../.....

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 4

**Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente
munito di potere di rappresentanza
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il/...../.....,
residente in Via
n°.....,
CF....., nella qualità di
.....
dell'Ente..... con sede legale in
..... Via
..... n°.....,
CF....., partita IVA n.
.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

che nei miei confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- ☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- ☐ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- ☐ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- ☐ delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- ☐ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ☐ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Data .../.../.....

Firma digitale del Legale sottoscrittore

Allegato 5

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche e
Mercato del Lavoro
Corso Sonnino, 177 –
Bari**

PEC: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

“ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DAI SOGGETTI ESECUTORI”

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

Il Soggetto esecutore, si impegna a dotarsi, per l'erogazione dei servizi a valere sull'Avviso pubblico JTF CIG 2025, di risorse umane in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 7 del Reg. Regionale 27/12/2021n. 34 con riferimento al profilo di ESPERTO JUNIOR, come di seguito riportati:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica in discipline giuridiche o umanistiche e corsi di specializzazione o master in materia di gestione delle risorse umane, diritto del lavoro e delle relazioni industriali;
- b) diploma di laurea triennale in discipline giuridiche o umanistiche, corsi di specializzazione o master in materia di gestione delle risorse umane, diritto del lavoro e delle relazioni industriali;
- c) titolo di studio di scuola secondaria superiore o diploma di laurea diverso dalle lettere precedenti e comprovata esperienza lavorativa di almeno cinque anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane e due anni di esperienza nei servizi al lavoro con particolare riferimento a: orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda offerta di lavoro.

*

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO MAIL	SEDE OPERATIVA	TITOLO DI STUDIO	REQUISITO ART. 7 LETTERA a) *	REQUISITO ART. 7 LETTERA b) *	REQUISITO ART. 7 LETTERA c) *
								Esperienza: dal _ al _ ; Esperienza: dal _ al _ ; Esperienza: dal _ al _ ;

Evidenziare dettagliatamente per ciascun operatore le esperienze richieste utili ai fini del raggiungimento del periodo minimo indicato.

Il Soggetto esecutore si impegna a dotarsi, per l'erogazione dei servizi a valere sull'Avviso pubblico JTF CIG 2025 risorse umane in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 7 del Reg. Regionale 27/12/2012 n. 34 con riferimento al profilo di TUTOR INDIVIDUALE, come di seguito riportati:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica in discipline giuridiche o umanistiche e tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro con particolare riferimento a : orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda offerta di lavoro;
- b) diploma di laurea triennale in discipline giuridiche o umanistiche e corso di specializzazione o master in materia di gestione delle risorse umane, diritto del lavoro e delle relazioni industriali e tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro con particolare riferimento a: orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda offerta di lavoro;
- c) titolo di studio di scuola secondaria superiore o diploma di laurea diverso dalle lettere precedenti e comprovata esperienza lavorativa di almeno cinque anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane e cinque anni di esperienza nei servizi al lavoro con particolare riferimento a: orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda offerta di lavoro.

*

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO MAIL	SEDE OPERATIVA	TITOLO DI STUDIO	REQUISITO ART. 7 LETTERA a) *	REQUISITO ART. 7 LETTERA b) *	REQUISITO ART. 7 LETTERA c) *
						Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;	Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;	Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;
						Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;	Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;	Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;
						Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;	Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;	Esperienza: _____ dal _____ al _____ ;

Evidenziare dettagliatamente per ciascun operatore le esperienze richieste utili ai fini del raggiungimento del periodo minimo indicato.

Il Soggetto esecutore si impegna, inoltre, ad effettuare la richiesta di credenziali di accesso al Sistema informativo, laddove gli operatori indicati non risultino registrati sullo stesso Sistema.

Luogo e data, _____	Nominativo e Firma digitale del Legale rappresentante
---------------------	---

Allegato 6

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche e Mercato
del Lavoro Corso Sonnino, 177
– Bari

PEC: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it

**RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO SINTESI
(da trasmettere nel caso in cui non si sia già in possesso delle credenziali di accesso)**

Il/la sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____
Data di Nascita _____
Comune di Nascita _____
Indirizzo di Residenza _____
Comune di Residenza _____
Provincia _____
C.A.P. di Residenza _____
Sesso: M F
E-Mail _____
Telefono _____ Cellulare _____
Documento di riconoscimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____

CHIEDE

Il rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo lavoro SINTESI in qualità di
operatore/operatrice dell'Organismo accreditato
per la sede operativa accreditata di
_____ (Provincia di Taranto)
Indirizzo _____

per l'erogazione delle attività di accoglienza, presa in carico e orientamento, in riferimento all'Avviso pubblico JTF CIG 2025 per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, approvato con Atto del Dirigente della Sezione Politiche del Mercato del lavoro n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

Il/la sottoscritto/a consapevole delle proprie responsabilità, si impegna a non divulgare le proprie credenziali di accesso (user id e password) ad altre persone e a non produrre a terzi informazioni, stampe, videate dei dati presenti a sistema.

Si allega documento di identità in corso di validità.

Firma autografa del sottoscrittore